

Morning Meeting

17/09/2026 - Ore 9:00

IN PRIMO PIANO - AGENDA

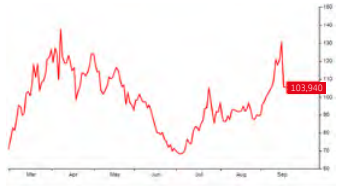
Come da attese, la Federal Reserve ha annunciato di aver alzato i tassi d'interesse portandoli nell'intervallo 3,75-4%. L'aumento di 25 punti base, approvato all'unanimità, era ampiamente previsto per contrastare un'inflazione ancora sopra il target del 2%, spinta anche dall'aumento dei carburanti a causa delle tensioni in Iran. Il neo-presidente Kevin Warsh e la maggioranza del FOMC stimano almeno un altro rialzo entro l'anno. La decisione non è ovviamente piaciuta a Donald Trump, già contrariato dalla proposta europea di far diventare il Canada il primo "membro associato" dell'UE. Per quanto riguarda l'agenda macroeconomica, alle 11:00 Eurostat pubblica il dato definitivo sull'inflazione dell'Eurozona di agosto: la stima flash aveva indicato un'accelerazione al 3,3% annuo, dal 2,9% di luglio, con la componente core al 2,4%. Alle 13:00 arriva la decisione della Bank of England sui tassi mentre nel pomeriggio dagli USA sono in arrivo le nuove richieste settimanali di sussidio di disoccupazione, l'indice manifatturiero della Fed di Philadelphia, i permessi edilizi ed il dato che misura l'avvio di nuovi cantieri residenziali.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD – Ultime sedute



PETROLIO BRENT – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,148	0,946	0,857	178,70	4.349,50	64,285	100,720	103,940

Il dollaro si mantiene sui massimi da sette settimane dopo il rialzo dei tassi della Fed. Tra le materie prime, Brent e WTI registrano un indebolimento dopo l'offerta saudita di nuovi carichi attraverso l'Oman, che attenua i timori sull'offerta. Segno meno anche per il Gas Naturale quotato ad Amsterdam mentre l'oro recupera terreno.

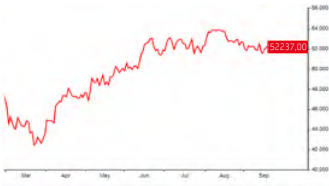
MERCATO OBBLIGAZIONARIO

Sul mercato obbligazionario, il BTP decennale rende il 4,37% e il Bund il 3,51%, con lo spread attorno a 87 punti base. Il quadro resta condizionato dal rialzo dei tassi deciso dalla Fed.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	112,41	120,53	112,24	106,00	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,682%	3,421%	3,844%	4,375%	5,008%
	BTP	BONOS	OAT		
SPREAD VS BUND (bp)		85,90	45,60	95,80	

MERCATI AZIONARI EUROPEI

FTSE MIB – Ultime sedute



DAX – Ultime sedute



INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	52.237,00	0,48%	15,95%
EUROSTOXX50	6.328,00	0,51%	8,34%
DAX	25.863,00	0,45%	4,75%
CAC40	8.172,00	0,35%	0,22%
IBEX35	19.683,00	0,07%	13,91%
FTSE100	10.730,50	0,30%	7,94%

In linea con l'andamento dei future a Wall Street, i listini europei si apprestano ad aprire in progresso. A Piazza Affari riflettori puntati su Intesa Sanpaolo, che ha incassato il via libera preventivo dell'Ivass per le quote in Generali legate all'Opas su MPS. Attenzione anche a MFE che ha chiuso il primo semestre con un risultato operativo Adjusted (Ebit) di Gruppo a quota 145,7 milioni, +153 milioni rispetto al pari periodo 2025.

CHIUSURA BORSE ASIATICHE

INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2026
NIKKEI 225	64.136,25	0,33%	27,41%
HONG KONG	24.565,50	-0,60%	-4,16%
SHANGHAI COMPOSITE	3.876,74	-0,38%	-2,32%
KOSPI	6.715,41	-0,04%	59,35%
ASX 200 SIDNEY	8.770,00	-0,01%	1,08%

Seduta mista in Asia dopo il rialzo dei tassi della Federal Reserve, atteso ma accompagnato dal segnale di una nuova stretta entro l'anno. Tokyo ha chiuso in aumento dello 0,3%, Hong Kong ha ceduto lo 0,6% e Shenzhen lo 0,30%. Pressoché invariata Seul mentre a Sydney a dominare è il segno più.

CHIUSURA WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	51.461,90	-1,21	7,07%
S&P 500	7.551,81	-0,45	10,32%
NASDAQ COMPOSITE	25.978,42	-0,01	11,77%

Wall Street ha chiuso in calo dopo la stretta annunciata dalla Federal Reserve, il primo aumento dei tassi in oltre tre anni. Il Dow Jones ha perso l'1,21%, l'S&P 500 lo 0,45% e il Nasdaq Composite ha terminato gli scambi piatto. Energia e finanziari hanno guidato le vendite, mentre la tecnologia ha tenuto meglio. Chevron ha ceduto il 2,9% ed Exxon Mobil il 3,5% in scia del calo del petrolio. Boeing è scesa del 3,7%: il CEO Kelly Ortberg ha segnalato tempi più lunghi per stabilizzare la produzione del 737 MAX. IBM ha perso il 4,4% dopo un accordo di finanziamento tra la divisione chip Anderton e il governo USA.

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetto vigilato da Banca d'Italia. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5326

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it